



CITTA' DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO REPARTI SPECIALISTICI
Centro Studi e Ricerche

CIRCOLARE N. 179/2020

OGGETTO: Circolazione Stradale.

C.d.S. - Documenti - Assicurativi.

Bosnia-Erzegovina.

Circolare prot. n° 300/A/7829/20/101/20/21/7 del 21/10/2020 del Ministero dell'Interno -
Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Con la circolare in oggetto, allegata alla presente circolare del Corpo, è stato comunicato che - con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ⁽¹⁾ della Decisione di esecuzione (UE) 2020/1358 - a far data dal **19 ottobre 2020**

le Forze di Polizia si devono astenere dall'effettuare controlli sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile dei veicoli immatricolati in Bosnia-Erzegovina, fatta eccezione per i veicoli militari ivi immatricolati.

sg/CC

Addì, 02/11/2020

IL COMANDANTE
Emiliano BEZZON
(f.to in originale)

Allegato:

- Circolare Ministeriale.

(1) G.U.C.E serie L n° 314 del 29/09/2020.



279354

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Decisione di esecuzione (UE) 2020/1358 della Commissione relativa ai controlli sull'assicurazione dei veicoli immatricolati in Bosnia-Erzegovina.

| | |
|---|------------------|
| ALLE QUESTURE DELLA REPUBBLICA | <u>LORO SEDI</u> |
| AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE | <u>LORO SEDI</u> |
| ALLE ZONE POLIZIA DI FRONTIERA | <u>LORO SEDI</u> |
| AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA FERROVIARIA | <u>LORO SEDI</u> |
| AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI | <u>LORO SEDI</u> |

e, per quanto d'interesse:

| | |
|--|------------------|
| ALLE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO | <u>LORO SEDI</u> |
| AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE AUTONOME TRENTO – BOLZANO | |
| ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA | <u>AOSTA</u> |
| AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale | <u>ROMA</u> |
| AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria | <u>ROMA</u> |
| AL DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI | <u>ROMA</u> |
| AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI | <u>ROMA</u> |
| AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA | <u>ROMA</u> |
| AL CENTRO ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO | <u>CESENA</u> |

e, per conoscenza:

| | |
|--|-------------|
| ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA | <u>ROMA</u> |
|--|-------------|



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 314 del 29.9.2020 è stata pubblicata la decisione in oggetto, relativa all'applicazione della direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹ (all.1).

La decisione è intervenuta a seguito della sottoscrizione dell'Accordo multilaterale di garanzia da parte degli Uffici nazionali di tutti i Paesi dello Spazio economico europeo² e dell'Ufficio nazionale della Repubblica di Bosnia ed Erzegovina, in forza del quale i veicoli immatricolati in tale Paese devono essere considerati, per quanto riguarda la documentazione dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile, come veicoli immatricolati nell'Unione³.

Pertanto, a decorrere dal 19 ottobre 2020, secondo quanto disposto dalla decisione in argomento, le Forze di polizia degli Stati membri devono astenersi dall'effettuare il controllo dell'assicurazione della responsabilità civile dei veicoli immatricolati in Bosnia-Erzegovina, ad eccezione dei veicoli militari ivi immatricolati.

Sull'argomento, l'Ufficio Centrale Italiano ha precisato che, per i sinistri occorsi dalla data del 19 ottobre 2020 sul territorio nazionale, interverrà anche in relazione ai veicoli immatricolati in Bosnia-Erzegovina.

Le Prefetture, Uffici Territoriali del Governo, sono pregate di estendere il contenuto della presente ai Corpi e ai servizi di Polizia locale.

IL DIRETTORE CENTRALE
Stradino

¹ Concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità.

² Tra i quali vanno annoverati anche gli Uffici nazionali dei tre Paesi già aderenti (Svizzera, Andorra e Serbia).

³ Ai sensi dell'art. 8, par. 1, secondo comma, della direttiva 2009/103/CE. Il principio è stato recepito con l'art. 125, comma 3 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni private) che al comma 1, lett. b) statuisce che "Per i veicoli a motore muniti di targa di immatricolazione rilasciata da uno Stato terzo l'obbligo di assicurazione si considera assolto quando l'Ufficio centrale italiano si sia reso garante per il risarcimento dei danni cagionati in Italia dalla circolazione dei medesimi veicoli e quando con atto dell'Unione europea sia stato rimosso l'obbligo negli Stati membri di controllare l'assicurazione di responsabilità civile per i veicoli muniti di targa di immatricolazione rilasciata dallo Stato terzo."

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/1358 DELLA COMMISSIONE

del 28 settembre 2020

relativa all'applicazione della direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli che stazionano abitualmente in Bosnia-Erzegovina

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 2, lettera b), in combinato disposto con l'articolo 8, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 8, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva 2009/103/CE, i veicoli che stazionano abitualmente in un paese terzo devono essere considerati, per quanto riguarda la documentazione dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile risultante dalla circolazione di tali veicoli, come veicoli che stazionano abitualmente nell'Unione se gli uffici nazionali di tutti gli Stati membri si rendono garanti individualmente, ciascuno alle condizioni stabilite dalla propria legislazione nazionale relativa all'assicurazione obbligatoria, per la liquidazione dei sinistri sopravvenuti nel loro territorio e provocati dalla circolazione di tali veicoli.
- (2) L'articolo 2 della direttiva 2009/103/CE subordina l'applicazione dell'articolo 8 di tale direttiva a veicoli che stazionano abitualmente nel territorio di un paese terzo alla conclusione di un accordo tra gli uffici nazionali di assicurazione degli Stati membri e l'ufficio nazionale di assicurazione di tale paese terzo. Inoltre, affinché l'articolo 8 della direttiva in parola si applichi a tali veicoli, la Commissione deve fissare la data di applicazione di tale disposizione e i tipi di veicoli cui tale disposizione si applica, dopo aver accertato, in stretta collaborazione con gli Stati membri, che tale accordo è stato concluso.
- (3) Il 30 maggio 2002 gli uffici nazionali di assicurazione degli Stati membri dello Spazio economico europeo e di altri Stati associati hanno concluso un accordo in forza del quale si garantisce la liquidazione dei sinistri sopravvenuti sul loro territorio e provocati da veicoli stazionanti abitualmente sul territorio delle altre parti di tale accordo, indipendentemente dal fatto che tali veicoli siano assicurati (l'«accordo»).
- (4) Il 13 giugno 2019 gli uffici nazionali di assicurazione degli Stati membri e quelli di Andorra, Islanda, Norvegia, Serbia e Svizzera hanno firmato l'addendum n. 2 all'accordo che include l'ufficio nazionale di assicurazione della Bosnia-Erzegovina. L'addendum stabilisce le modalità pratiche che consentono l'abolizione dei controlli assicurativi per i veicoli menzionati nell'accordo che stazionano abitualmente nel territorio della Bosnia-Erzegovina e si applica a tutti i tipi di veicoli, ad eccezione dei veicoli militari immatricolati in tale paese.
- (5) Sono pertanto soddisfatte tutte le condizioni per la soppressione dei controlli sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli conformemente alla direttiva 2009/103/CE per i veicoli che stazionano abitualmente in Bosnia-Erzegovina.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

A decorrere dal 19 ottobre 2020 gli Stati membri si astengono dall'effettuare il controllo dell'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di tutti i tipi di veicoli stazionanti abitualmente nel territorio della Bosnia-Erzegovina, ad eccezione dei veicoli militari ivi immatricolati, al momento del loro ingresso nell'Unione.

⁽¹⁾ GU L 263 del 7.10.2009, pag. 11.

Articolo 2

Gli Stati membri informano immediatamente la Commissione delle misure prese in applicazione della presente decisione.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 28 settembre 2020

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

Milano, 12 ottobre 2020

Oggetto: Decisione di esecuzione (UE) 2020/1358 della Commissione per quanto riguarda i controlli sull'assicurazione di veicoli immatricolati in Bosnia-Erzegovina

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.**
Servizio Polizia Stradale
ROMA
dipps.serv.stradale@pecps.interno.it

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA CARABINIERI**
Ufficio Operazioni
ROMA
crm23658@pec.carabinieri.it

A.N.V.U.
Associazione Nazionale Polizia Locale
info@anvu.it

MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generali per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica.
Divisione VIII - Servizi Assicurativi
ROMA
dgmccvnt.div08@pec.mise.gov.it

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.**
Centro Addestramento Polizia di Stato
Settore Attività di Polizia Stradale
CESENA
caps.cesena.fc@pecps.poliziadistato.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Ministero ed Uffici di diretta collaborazione
Ufficio legislativo
Direzione Generale per la sicurezza stradale
ROMA
ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it

CONSAP

Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici
ROMA
consap@pec.consap.it

I.V.A.S.S.

Servizio Vigilanza condotta di mercato
Servizio Tutela del Consumatore
ROMA
ivass@pec.ivass.it

A.N.I.A.

Associazione Nazionale fra Imprese Assicuratrici
ROMA
umberto.guidoni@ania.it
rossella.sebastiani@ania.it

A.S.A.P.S.

Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale
sede@asaps.it

Si porta alla Vostra cortese attenzione la Decisione in oggetto e di cui alleghiamo il testo.

Nel Giugno 2019 gli Uffici nazionali di tutti i Paesi dello Spazio economico europeo e dei tre Paesi già aderenti (Svizzera, Andorra e Serbia) hanno sottoscritto con l'Ufficio nazionale della Repubblica di Bosnia ed Erzegovina l'Accordo Multilaterale di garanzia.

La sottoscrizione comporta l'impegno reciproco a non richiedere più all'automobilista di dimostrare l'esistenza di una valida copertura assicurativa esibendo il certificato internazionale di assicurazione, ritenendosi sufficiente la polizza nazionale ordinaria. In caso di scopertura gli Uffici nazionali si rendono reciprocamente garanti sulla base della targa.

La Commissione europea ha preso atto di tale sottoscrizione ed ha stabilito nel 19 ottobre 2020 la data di entrata in vigore del nuovo regime.

Pertanto, per i sinistri occorsi da tale data nel territorio della Repubblica il nostro Ufficio interverrà anche in relazione ai veicoli immatricolati in Bosnia-Erzegovina sulla base della lettera b) del comma 3 dell'articolo 125 del Dlgs 209/2005, Codice delle assicurazioni private.

Tanto si comunica per dovere d'ufficio.
Cordiali saluti

UFFICIO CENTRALE ITALIANO
Dott. Stefano Scavo
Presidente



